

Confapi Hour con Della Bordella: rassegna stampa

Gli articoli pubblicati sul nostro evento all'Hangar Manzoni di Lecco.

- La Provincia in allegato: Della Bordella si racconta "Con i Ragni il salto di qualità"
- Il Giornale di Lecco in allegato: Confapi ha ospitato Matteo Della Bordella
- [Leconotizie: "La via meno battuta" Confapi incontra l'alpinista Matteo Della Bordella](#)

Della Bordella si racconta «Con i Ragni il salto di qualità»

Confapi Hour. Affollato incontro all'Hangar Manzoni di Pescarenico
La Patagonia? «Per me è il luogo più bello, quello in cui mi sento a casa»

GIANFRANCO COLOMBO

L'alpinista e Ragno della Grignetta **Matteo Della Bordella** è stato il protagonista del secondo appuntamento di "ConfAPI Hour", il ciclo di incontri su tematiche che esulano dal lavoro, dedicato in esclusiva agli associati di Confapi Lecco Sondrio.

All'Hangar Manzoni, nel quartiere di Pescarenico, l'alpinista ha parlato di tutto quello che gli ha insegnato la montagna, come recitava il titolo della serata. Attraverso le parole, le immagini ed alcuni filmati, Della Bordella ha descritto il suo amore assoluto per la montagna e per l'esplorazione, passione che lo ha portato ad essere uno dei Ragni.

La scintilla per la montagna

Nato a Varese, laureatosi in ingegneria gestionale, Della Bordella si è avvicinato alla montagna per gradi. Ha innanzitutto seguito il padre in giro per le Alpi ed è poi arrivato sulle Grigne. Qui ha fatto conoscere le sue qualità ed è stata quasi naturale la proposta di entrare nei Ragni. «Con i maglioni rossi c'è stato il salto di qualità – ha spiegato l'alpinista –. Mi sono laureato in ingegneria, ma presto è scattata la scintilla che mi ha fatto cambiare strada; ho capito che volevo dedicarmi completamente alla montagna». Una scelta nata anche con un preciso de-



Matteo Della Bordella ospite di Confapi

siderio: «Per me l'aspetto più affascinante dello scalare è l'apertura di nuove vie; dove tutti vedono solo roccia, l'alpinista vede una linea e comincia ad innamorarsi all'idea di percorrerla. In fondo è proprio questo uno dei momenti più suggestivi di ogni spedizione. E' un aspetto dell'alpinismo in cui ho ritrovato quella dimensione romantica che avevo

percepito nei racconti di grandi alpinisti lecchesi come **Carlo Mauri** o **Casimiro Ferrari**».

Della Bordella ha poi raccontato le due zone della terra che più lo affascinano, cioè la Groenlandia e la Patagonia. «In Groenlandia sono stato tre volte e ne sono rimasto molto colpito. Quello, infatti, è uno dei pochi posti del nostro pianeta in cui il

senso dell'avventura è autentico. Qui abbiamo sperimentato l'abbinamento tra l'arrampicata e l'avvicinamento alle montagne in kayak. Un'esperienza unica, che solo in Groenlandia puoi fare». E poi c'è la Patagonia, la terra in cui l'alpinismo lecchese ha fatto la storia: «Per me è il luogo più bello, quello in cui mi sento a casa. Ho capito tutto questo sin dalla prima volta che ci ho messo piede. Ci sono stato dodici volte e quest'anno sarà la tredicesima. Mi ero proposto di "saltare" la Patagonia in questo 2024, ma c'è qualcosa che mi attira, qualcosa che mi dice che devo andare».

Le scalate

Il giovane alpinista ha poi descritto le sue scalate sulle montagne severe ed imponenti della Patagonia. Nel 2010/2011 c'è stata la Torre Egger e poi il Cerro Torre: nel 2016 la "via del compressore", nel 2019 la via tracciata dagli alpinisti lecchesi nel 1974 e nel 2022 la nuovissima "Brothers arms" sulla parete Est. «In Patagonia sono cresciuto come uomo e come alpinista, è stata la mia vera scuola – ha concluso Della Bordella –. Ho compreso quello che per Casimiro Ferrari era una regola ferrea, ovvero non darsi mai per vinto, ma mi sono anche reso conto che è sbagliato andare oltre i propri limiti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Download](#)

ECONOMIA

LECCO (brc) Si è tenuta martedì l'assemblea sindacale unitaria che ha coinvolto il personale della città e dei centri limitrofi, per la presentazione e votazione dei contenuti dell'ipotesi di accordo di rinnovo del Ccnl del settore bancario. Hanno partecipato i segretari generali **Tiziana La Scala** (First Cisl) e **Angelo Boehm** (Fisac Cgil), la segretaria regionale **Manuela Frigerio** (Ulilca), il segretario **Luca Codurelli** (Fabi) e il coordinatore di Lecco **Giuseppe Ricciardi** (Unisin). Un rinnovo caratterizzato da un importante incremento economico che ga-

Contratto dei bancari, un'assemblea a Lecco

rantisce il pieno recupero del potere di acquisto dei salari, una parziale redistribuzione degli utili del settore, la riduzione dell'orario settimanale di lavoro, il rafforzamento dei presidi volti a favorire una nuova cultura orientata al benessere la-

vorativo e l'introduzione della possibilità di attivare forme di partecipazione dei lavoratori all'interno delle aziende. L'obiettivo della crescita dei salari è stato integralmente raggiunto, con 435 euro di aumento per la figura media (3A4L), a regime (marzo 2026), grazie alla tenacia delle organizzazioni sindacali, all'andamento positivo del settore favorito dal regime di tassi alti, e alla convergenza finale dei banchieri. Diversi anche gli interventi riferibili all'organizzazione del lavoro e al benessere organizzativo.

Secondo appuntamento di ConfApi Hour sulle tematiche extra-lavoro: in cima al Cerro Torre con i Ragni di Lecco

Confapi ha ospitato Matteo Della Bordella

«La montagna è una dimensione da esplorare, io l'affronto come se fosse un'avventura, nella vita e nel lavoro»

LECCO (ma9) Al centro del secondo appuntamento di ConfApi Hour, ciclo di incontri organizzato da ConfApi Lecco Sondrio incentrato sulle tematiche extra-lavoro, non poteva che esserci la montagna. In fondo passione, grinta, dedizione, e soprattutto self-made, sono valori incarnati fin dalla nascita – come riconferma anche il rebranding di novembre 2023 – dal gruppo diretto da **Marco Piazza**, che a tutela delle piccole medie imprese del territorio ha sempre dedicato più di un vero e proprio supporto economico.

Ospite d'eccezione, giovedì scorso all'Hangar Manzoni, è **Matteo Della Bordella**, importante alpinista e Ragno della Grignetta, divenuto in particolar modo popolare per aver partecipato e condotto diverse scalate storiche in Patagonia e in Groenlandia. «La commissione comunicazione di Confapi Lecco Sondrio – ha commentato **Marco Piazza** – ha proposto di invitare un alpinista e non potevamo che scegliere uno tra i nostri Maglioni rossi, una eccellenza del territorio come le nostre aziende. Questi incontri sono un momento importante di aggregazione per i nostri associati, ma



A sinistra le immagini del pubblico intervenuto, sopra Matteo Della Bordella

anche di scoperta di mondi, lavori e tematiche lontani dal nostro quotidiano». Lontani, sì, ma non troppo. D'altronde per i Lecchesi montagna vuol dire casa: ed è proprio da questo pensiero che si presenta **Della Bordella**. Varesotto di nascita, ma da sempre frequentatore delle nostre montagne: «La Patagonia è in assoluto il mio luogo preferito. Ma le Grigne sono la mia casa. L'alpinismo, non fu la mia profes-

sione: all'inizio era una passione, come quella di tanti altri». Della Bordella, infatti, si è laureato in ingegneria gestionale, e da ragazzo la montagna non è altro che un pezzo d'infanzia, un modo per osservare il mondo. «Poi – ha continuato Matteo – è scattata la scintilla, e da quel momento capì che questo era il mio futuro. La cosa più affascinante è sicuramente aprire nuove vie: la montagna è una dimensione da

esplorare, io l'affronto non tanto come una sfida agonistica, ma con un approccio avventuroso; per me conta il romanticismo delle spedizioni». Non si tratta quindi di raggiungere per forza una vetta, arrivare sopra dove nessun altro ci è arrivato, bensì giungere a un traguardo personale che sia anche «orizzontale» ma più genuino. Come nel lavoro, così anche nel tempo libero, nelle passioni che ci muovono tutti

i giorni, l'obiettivo è dimostrare prima di tutto a noi stessi cosa significa essere vivi, o come ha dichiarato **Della Bordella**: «Dove la Terra è ostile, e quindi cavarsela con le proprie forze e i propri mezzi diventa una scelta obbligata». La Patagonia e la Groenlandia sono contesti affascinanti anche per questo, con tutte le loro problematiche annesse». Della Bordella ha fatto così della sua passione la sua stessa vita: è stato 12 volte in Patagonia (in 39 anni di vita), e a fine febbraio dovrà andarci per una tredicesima; su quelle montagne ha riso, sognato ma anche sofferto e pianto. Storica fu la cordata con **Matteo Bernasconi** (deceduto in Valtellina nel maggio 2020)

suo compagno d'avventure, sul Torre Egger, una delle cime più difficoltose: lì sopra rimasero appesi per miracolo a un solo «friends» (attrezzi meccanici usati per assicurarsi alla parete della montagna) con mille metri di vuoto sottostante. «Da quel giorno – ha commentato **Della Bordella** – presi veramente in considerazione l'idea di lasciare l'alpinismo. Ma ho avuto la fortuna di superarlo, dopo mesi, e lì ho capito che stavamo spingendo troppo: in montagna ci sono dei limiti che non si possono superare, altrimenti sei in balia degli eventi».

È forse è stata proprio quella disavventura a dare lo slancio per il sogno di una vita: aprire una nuova via in stile alpino sul Cerro Torre, impresa che l'alpinista ha compiuto insieme ad altri due compagni di vita, **Matteo De Zaiacomo** e **David Bacci**, nel 2022. «Brothers in arms», in memoria del «due Mattei» (**Bernasconi** e **Matteo Pasquetto**, deceduto qualche mese dopo sul Monte Bianco), è questo il nome della via aperta da **Della Bordella** e compagni. Un sogno, che va oltre la propria professione, oltre i sacrifici del lavoro, in cima sulla vetta della vita.

AL VIA LUNEDÌ 26: ISCRIZIONI ENTRO IL 19 FEBBRAIO

Corso barman organizzato da Confcommercio Lecco e dalla FIPE

Un appuntamento sempre molto atteso vista la qualità delle lezioni e il livello di preparazione offerto. Un'opportunità rivolta agli operatori del settore che intendono migliorare la loro professionalità, ai nuovi imprenditori che hanno in programma l'apertura di un'attività o semplicemente a tutti gli amanti dei cocktails. E' in programma a partire da lunedì 26 febbraio il corso Barman - livello base, organizzato da Cat Unione Lecco (società di formazione e consulenza di Confcommer-

cio Lecco) in collaborazione con Fipe Lecco. Le iscrizioni vanno effettuate entro il 19 febbraio: è previsto il rimborso del 50% della quota per le imprese regolarmente iscritte agli Enti Bilateral del Terziario e del Turismo. I docenti saranno **Mattia Coruto** e **Cristian Lodi**. Coruto ha iniziato il suo cammino da docente nel 2008 dopo una formazione completa e approfondita nell'ambito dell'American Bartending. Nel corso della sua carriera ha partecipato a varie com-

petizioni di settore ("Skyy Vodka Competition", "Gancia Flair Challenge" e "CPF Stato Contest") distinguendosi sempre fino alle fasi finali. Lodi ha inaugurato nel 2013 il Milord Milano, un cocktail bar che ancora oggi è tra le destinazioni preferite dagli amanti della mixology sulla scena milanese (nel 2023 è stato inserito tra i 100 migliori locali d'Italia nella classifica di BlueBazar). Nel 2018 è arrivato tra i primi tre in Italia alla "Appleton estate competition" e

nello stesso anno ha vinto la "Challange on Ice". Da ottobre 2018 fa parte della "Chocolate Academy Milano" affiancando chef del calibro di Oldani e Cerea; attualmente collabora anche con Campari Academy e come consulente per i Gin District.

Ogni lezione - in calendario il lunedì e il martedì dalle ore 18 alle ore 21.30 - prevede esercitazioni pratiche con l'ausilio di work-station professionali presso la cucina attrezzata che si trova nella sede di Con-

fcommercio in piazza Garibaldi 4 a Lecco. Il percorso formativo si terrà nelle seguenti giornate: 26-27 febbraio, 4-5-11-12-18-19-25-26 marzo 2024. Il programma sarà il seguente: la figura del bartender; le attrezzature necessarie; il giusto bichchiere dei cocktails; il bilanciamento del drink; le tecniche di preparazione; il ghiaccio, ingrediente fondamentale; il mondo dei distillati e la loro storia; i drink più bevuti al mondo, tasting e prova; personalizzare i drink; il drink cost.

Per ulteriori informazioni e per iscrizioni (da effettuare entro il 19 febbraio) contattare Confcommercio Lecco - Ufficio Formazione: email formazione@ascom.lecco.it ; tel. 0341/356911.

INCONTRI Il Gruppo Giovani guidato da Silipigni farà un focus su AI, finanziamenti e ESG
Confapi Break con Perri, Bonaiti e Piazza

LECCO (ces) Inizia l'anno con un'interessante novità per il Gruppo Giovani Imprenditori di Confapi Lecco Sondrio: mercoledì 14 febbraio 2024 parte "Confapi Break - Tre light lunch ma di spessore", ovvero un ciclo di tre incontri durante l'ora di pranzo per approfondire tematiche di attualità riguardo il mondo delle imprese.

Si parte proprio settimana prossima con l'incontro dal titolo "Intelligenza artificiale: il futuro è qui"

condotto da **Luca Perri**, astrofisico e divulgatore scientifico.

Mercoledì 28 febbraio insieme all'esperto **Guido Bonaiti** si passerà a un argomento economico tanto caro alle aziende, quanto spinoso: "Alla ricerca del finanziamento perduto".

Ultimo appuntamento il 13 marzo con **Nicoletta Piazza**, consulente per le aziende nell'ambito IT e sostenibilità, con cui i giovani imprenditori parleranno di "ESG: questi scon-

sciuti?".

«L'idea di "Confapi Break" ha in realtà una genesi lontana – spiega **Laura Silipigni**, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori –, già nel 2020 avevamo pensato e proposto un format simile (all'epoca denominato "Api Lab"), ovvero un laboratorio manageriale per l'incontro e il confronto tra giovani imprenditori su tematiche di interesse comune. Il progetto era partito bene, ma l'avvento improv-

viso del Covid l'aveva presto interrotto. A distanza di qualche anno lo riproponiamo, in una modalità più semplice e conviviale, perché crediamo che uno dei pilastri della mission del Gruppo Giovani sia proprio quello di favorire il confronto e lo scambio di idee, in questo caso aiutati e guidati da dei moderatori d'eccezione che proporranno dei contenuti e delle chiavi di lettura su alcuni dei temi caldi del momento».